



## **REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DI MISURE AGRO-AMBIENTALI NEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO MEDIANTE CONCESSIONE IN CONTO CAPITALE. ATTIVITÀ AGRO-ZOOTECNICHE – ALLEVAMENTO DI MUCCHE (VACCHE) DI RAZZA PODOLICA IN PUREZZA. ANNO 2012.**

### **Art. 1. Finalità.**

Il presente regolamento, ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali di cui alla Legge Quadro sulle aree protette n. 394/91 e del D.P.R. 05/06/1995 e ss.mm.ii. di "Istituzione del Parco Nazionale del Gargano" ed in prosecuzione dell'attuazione delle previsioni di cui al programma triennale per la tutela ambientale 1991/1993, determina i criteri e le modalità per la concessione di contributi in conto capitale tesi a sostenere, in via generale, l'allevamento di razze di animali autoctone, minacciate da erosione genetica ed in particolare finalizzati agli allevamenti di capi di razza podolica in purezza.

Le norme del presente regolamento sostituiscono, laddove incompatibili, quelle contenute nel Regolamento per "L'attuazione di misure agro-ambientali nel Parco Nazionale del Gargano mediante concessione in conto capitale. Attività Agro-Zootecniche – Allevamento di capi di razza podolica in purezza", approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario, Avv. Stefano Pecorella, n. 7 del 02/03/2011.

### **Art. 2. Contributi.**

L'Ente Parco Nazionale del Gargano, al fine di incentivare la realizzazione nell'area del Parco di iniziative ed attività ai sensi dell'art. 1, concede contributi in conto capitale, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 4 del presente regolamento per il mantenimento delle mucche cd. "vacche" di razza podolica in purezza.

Gli incentivi saranno erogati su istanza delle parti interessate e secondo il loro ordine di arrivo all'ufficio protocollo dell'Ente, a partire dal 16/03/2012, giorno di approvazione del P.E.G. 2012 e fino all'esaurimento delle somme messe a disposizione da questo Ente.

### **Art. 3. Condizioni del beneficio.**

Possono beneficiare della concessione del contributo gli imprenditori agricoli che esercitano le attività descritte dall'art. 2135 c.c. e gli imprenditori agrituristici iscritti all'Albo regionale di cui alla Legge Regionale n. 34 del 22/05/1985.

I soggetti richiedenti dovranno avere il proprio centro aziendale all'interno del perimetro dell'Area Naturale Protetta, pena l'esclusione dall'accesso all'incentivo economico.

L'Ente finanzia fino ad un massimo di 50 capi per ogni soggetto richiedente.

Il soggetto al quale è riconosciuto il presente incentivo economico assume l'obbligo di mantenere per almeno 5 (cinque) anni presso la propria azienda le mucche che risulteranno beneficiarie del contributo.

Le aziende destinatarie del contributo che risulteranno inadempienti rispetto alla suddetta condizione, in futuro saranno escluse dall'accesso a benefici economici messi a disposizione da parte dell'Ente.



#### **Art. 4. Importo concedibile.**

L'importo massimo concedibile è € 120,00 per ogni capo, per un numero massimo di 50 capi per ogni soggetto richiedente. Tanto al fine di rendere possibile l'erogazione dell'incentivo a più aziende che ne facciano richiesta e contemporaneamente raggiungere l'obiettivo di un più diffuso sostegno all'allevamento delle mucche di razza podolica in purezza.

#### **Art. 5. Modalità di presentazione delle domande.**

La richiesta in carta semplice di concessione del contributo deve essere inoltrata a mezzo di raccomandata postale A/R o consegnata a mano direttamente presso l'ufficio di protocollo dell'Ente Parco, al seguente indirizzo: Ente Parco Nazionale del Gargano – Via Sant'Antonio Abate, 121 – 71037 Monte Sant'Angelo (FG), ovvero con mezzo telematico come previsto per legge (posta certificata).

La richiesta presentata dalle aziende interessate ha il valore di una dichiarazione di intenti che si completerà, riguardo al numero dei capi (cd. vacche) per i quali si può accedere al beneficio, quando l'Associazione Provinciale Allevatori di Foggia ne comunicherà a questo Ente le consistenze numeriche per ciascuna ditta, essendo la stessa Associazione l'ufficio periferico abilitato a rilasciare i documenti ufficiali del Libro Genealogico secondo le norme previste.

#### **Art. 6. Esame delle istanze.**

L'esame delle istanze avverrà a cura del personale impiegato presso il Terzo Settore, Servizio Aree Umide Marine e Agroforestali, sotto la direzione del Responsabile del Procedimento.

Gli uffici provvederanno, senza indugio, a fare richiesta all'Associazione Provinciale Allevatori di Foggia delle consistenze numeriche dei capi per ciascuna Azienda avente i requisiti di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

Nel contempo il personale addetto provvederà a dare corso alle richieste di incentivo pervenute, tenuto conto del loro ordine di arrivo al Protocollo dell'Ente a partire dal 16/03/2012, giorno di approvazione del P.E.G. 2012 e fino alla concorrenza delle somme messe a disposizione.

L'ammissione delle istanze pervenute avverrà con apposito provvedimento dirigenziale così come previsto dalle norme vigenti.

A seguito dell'avvenuta ammissione ed acquisite le consistenze numeriche dei capi per ciascuna ditta richiedente, gli uffici provvederanno a richiedere ai soggetti interessati i seguenti ulteriori documenti:

- atto notorio emesso in conformità al D.P.R. n. 445/2000, nel quale il richiedente dichiara che il proprio centro aziendale rientra all'interno territorio del Parco Nazionale del Gargano;
- copia del Registro di Stalla oppure copia del Riepilogo Aziendale opportunamente siglato;

---

#### **ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO**

Via Sant'Antonio Abate, 121 - Monte Sant'Angelo (FG)

Tel: 0884.568911 – Fax: 0884.561348

C.F. 94031700712 – P. Iva 03062280718

Sito Web: <http://www.parcogargano.it>

P.E.C.: [direttore@parcogargano.legalmail.it](mailto:direttore@parcogargano.legalmail.it)



- copia della documentazione di identificazione individuale per la specie bovina (passaporto);
- comunicazione del codice IBAN ai fini dell'accredito della somma riconosciuta, secondo le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, contenute nella Legge n. 136 del 13/08/2010;
- dichiarazione sostitutiva emessa in conformità al D.P.R. n. 445/2000, nella quale il richiedente dichiara che non vi sono cause ostative alla concessione del contributo, ai sensi della Legge 575 del 31/05/1965 e ss.mm.ii.;
- copia del documento di riconoscimento.

Gli uffici, una volta acquisita la documentazione di cui sopra ed incrociando i dati relativi alle Consistenze Numeriche di ciascun richiedente trasmesse dall'A.P.A. con quanto riportato nel Registro di Stalla o nel Riepilogo Aziendale di ciascuna ditta, otterranno ogni idonea garanzia sulla rispondenza dei capi (cd. vacche) ammessi a beneficio con gli standard di razza podolica richiesti.

Successivamente si provvederà in tempi congrui a liquidare l'incentivo economico in favore dei beneficiari aventi diritto.

#### **Art. 7. Controlli.**

L'Ente si riserva la facoltà di disporre controlli a campione in merito ad indagini genetiche sui capi detenuti in purezza a mezzo di personale anche esterno.

I controlli verranno disposti senza preavviso ed il soggetto beneficiario si obbliga a rendere disponibili i capi soggetti ad accertamento al personale incaricato dall'Ente.

Il Direttore f.f.  
f.to Dott. Luca Soldano